

## Abbiamo perso lo SPIRITO del Natale?

19-12-2008

Carissimi lettori del nostro Blog, siamo vicinissimi al Natale, questo è certo...Si vede dalle strade illuminate da immensi fiocchi di neve che brillano di sera sospesi nell'aria, dal calore piacevole e ritemprante che emana dai negozi e dalle strade affollate, dalle attività giornaliere che si moltiplicano frenetiche e allegre...perchè in effetti c'è qualcosa di speciale e nuovo che le muove, che nel resto dell'anno noi, volenti o nolenti, non avvertiamo in maniera così viva.

Proust, nel suo libro "Alla ricerca del tempo perduto-Dalla parte di Swann" afferma poeticamente che solo le feste religiose hanno davvero effetto sulla vita quotidiana, e possiedono, oltre al loro significato, uno SPIRITO connaturato ad esse, che si diffonde dappertutto come vento...

Tuttavia, non è vero che moltissime persone, sia fra la gente comune che fra quella più nota e illustre, affermano con sicurezza che il Natale è una festa triste, vuota, banale? Per i più "cinici" si tratta di una ricorrenza obsoleta (che si potrebbe anche abolire, o quasi, come si progettava di fare in Inghilterra) e priva di significato, "un giorno come tutti gli altri"...Per i più malinconici: "una giornata triste e solitaria, durante la quale si ricordano solo eventi dolorosi"...

Sarà davvero così? E, soprattutto, secondo voi si dovrebbe veramente cambiare radicalmente la propria vita e il proprio pensiero per ritrovare lo spirito del Natale, oppure ognuno di noi lo porta già dentro di sé, pronto a spuntare fuori e stanco di rimanere ingabbiato?